

# Partono le vaccinazioni ai minori Asl2: nessun ricoverato in intensiva

Disdette per AstraZeneca agli under 60: scontro in Regione. Accordo per i pediatri negli hub

Arriveranno anche i pediatri, negli hub, per vaccinare i minori. L'accordo, secondo gli annunci, sarà firmato domani, ma ieri intanto sono iniziate le vaccinazioni con Pfizer e Moderna della fascia 12-17 anni. Sono state 10.381 le prenotazioni in poche ore.

«È la conferma che la Liguria vanta una radicata educazione sanitaria in materia di vaccinazioni - ha detto il governatore Giovanni Toti -. I pediatri potrebbero iniziare a vaccinare i ragazzi negli hub dedicati, sfruttando anche i loro studi. In questo modo gli studenti saranno messi in sicurezza per l'inizio dell'anno scolastico».

Restano bassi in numeri del contagio nel Savonese, ieri 2 in più, ma ci sono altre due vittime all'ospedale San Paolo di Savona, due uomini di 72 e 88 anni. Nessun ricoverato in intensiva nell'Asl2. Sul fronte vaccini, sempre in provincia, somministrate finora 144.961 dosi di Pfizer-Moderna e 32.950 di AstraZeneca. Con il ritorno della zona bianca respira anche il commercio. Arrivano i turisti e i negozianti della Riviera pensano già saldi. Inizieranno sabato 3 luglio e termineranno lunedì 16 agosto. «Ci auguriamo che la voglia di shopping dei mesi passati si risvegli trasformandosi in una crescita degli acquisti», dice il presidente di Confcommercio Albenga Lorenza Giudice. **SERVIZI - P. 32**



Ieri la campagna vaccinale è proseguita con numeri vicini al record: 17.013 iniezioni, che portano gli immunizzati a 364.907. Usato il 93% delle dosi consegnate

# AstraZeneca agli under 60 volontari le disdette diventano un caso politico

L'opposizione attacca Toti: dopo le raccomandazioni di Aifa, occorre mettere dei paletti  
Vaccini Pfizer ai minori: 10.381 prenotazioni in poche ore. Accordo per i pediatri negli hub

**ALESSANDRA PIERACCI**  
GENOVA

L'accordo per coinvolgere i pediatri sarà firmato, secondo gli annunci, domani, ma intanto sono già iniziate ieri le vaccinazioni con Pfizer e Moderna dei minori, quindi ragazzi dai 12 ai 17 anni. Sono state 10.381 le prenotazioni in poche ore sul portale dedicato, ormai aperte anche tramite gli altri canali: 930 in Asl 1, 1.651 in Asl 2, 5.193 in Asl 3, 759 in Asl 4, 1.848 in Asl 5.

«È la conferma che la Liguria vanta una radicata educazione sanitaria in materia di vaccinazioni - ha detto il governatore Giovanni Toti -. I pediatri potrebbero iniziare a vaccinare i ragazzi negli hub dedicati, sfruttando anche i loro studi. In questo modo gli studenti saranno messi in sicurezza per

l'inizio dell'anno scolastico».

Ma non si spengono invece le polemiche per la massiccia campagna di sollecitazione nei confronti degli over 18 perché scegliessero volontariamente di vaccinarsi con AstraZeneca, farmaco raccomandato per gli over 60, in modo da velocizzare la somministrazione, invece di aspettare la propria fascia di età e quindi essere vaccinati con Pfizer e Moderna. Già un gruppo di medici vaccinatori si era detto contrario, prima ancora del caso drammatico della diciottenne di Sestri Levante ora in coma in neurochirurgia per un'emorragia cerebrale dopo essersi andata a vaccinare il 25 maggio, secondo caso a Genova dopo l'insegnante trentaduenne deceduta per un'emorragia cerebrale insorta



**Giovanni Toti**

dieci giorni dopo la vaccinazione (in entrambi i casi è stata aperta un'inchiesta).

Anche l'opposizione in Regione prende posizione. «Non si comprende per quale motivo sia stato avallato il via libera al vaccino AstraZeneca per le fasce sotto i 60 anni, e in particolare per le giovani donne,

nonostante le chiare indicazioni in merito. L'8 aprile il ministero della Salute raccomandava un uso preferenziale nelle persone con più di 60 anni. L'Aifa, lo scorso 26 maggio, ricordava che il vaccino anglo-svedese è raccomandato agli over 60. Perché allora in Liguria abbiamo consentito che agli Open Day aderissero indiscriminatamente i giovani, senza mettere dei paletti?» chiede il capogruppo del M5S Fabio Tosi.

Ieri la campagna vaccinale è proseguita con numeri vicini al record: 17.013 iniezioni, che portano gli immunizzati a 364.907. Usato il 93% del 1.131.100 dosi consegnate. I dati della pandemia continuano a migliorare, con ospedalizzati da ieri sotto i 100 e nessun nuovo ingresso in intensiva,

anche se ci sono ancora tre morti, 72, 83 e 88 anni, deceduti il 5 e 7 luglio. Ora le vittime sono 4.337. I nuovi contagiati sono 21, lo 0,72% dei 2913 tamponi effettuati, lo 0,48% considerando anche i 1.394 test rapidi: ieri le percentuali erano 0,49 e 0,28. I positivi sono 1.938, 51 in meno, grazie ai 69 guariti. I nuovi casi sono 1 in Asl 1, 2 in Asl 2, 11 in Asl 3, 2 in Asl 4, 5 in Asl 5. I pazienti in isolamento domiciliare, scendono sotto i 600, a 546, 67 in meno, gli ospedalizzati sono 97, 3 in meno, con le terapie intensive stabili a 23, e un calo generale tranne che in Asl 2, con 23 ricoverati, uno in più, ma nessuno in intensiva, e in Asl 5, con 2 ricoveri in più, 14 in tutto. In quarantena 974 persone, 117 in meno. —